

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Tar Lazio Roma Sez. III Bis Ricorso n 4650/07. In esecuzione dell'ordinanza n. 193/08 del 17/4/08, si provvede alla notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti sotto forma di sunto. Il ricorso è stato proposto da ANIEF, Anello Rosanna e altri (l'elenco completo dei ricorrenti è consultabile presso il sito internet del Tar Lazio-Roma, digitando il n. 4650/07 nella maschera di ricerca dei ricorsi) difesi dagli Avv.ti Miceli Walter e Ganci Fabio con domicilio in Roma Via Crescenzo 9, presso Avv. Stile Lucio contro il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale per il Personale della Scuola per l'annullamento del Decreto del Direttore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 marzo 2007, nella parte in cui l'art. 3 comma 2, dispone che non è possibile spostare i 24 punti aggiuntivi spettanti per il conseguimento dell'abilitazione SSIS da una graduatoria ad altra Sono state inoltre impugnate con motivi aggiunti le graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo per gli aa.ss. 2007/09, approvate dai dirigenti degli USP di Agrigento, Bari, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Catanzaro, Foggia, L'Aquila, Lecco, Livorno, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Pistoia, Pordenone, Prato, Reggio Emilia, Roma, Sondrio, Taranto, Torino, Trapani, Treviso, Venezia, Verbano-Cusio-Ossola, Vibo Valentia e Vicenza. I ricorrenti, docenti titolari di più abilitazioni per diverse classi di concorso ed associazioni rappresentative degli stessi, agiscono per ottenere la facoltà di spostare il punteggio di punti 24 SSIS, già dichiarato e valutato in una classe di concorso, in altra classe di concorso in cui sono ugualmente abilitati. Controinteressati, a cui si notifica per pubblici proclami, sono i docenti in possesso di una sola abilitazione inclusi nelle graduatorie ad esaurimento

impugnate con i motivi aggiunti. MOTIVI DI DIRITTO: violazione e falsa applicazione della tabella di valutazione dei titoli, allegata alla Legge n. 143 del 4 giugno 2004, come modificata dall'art. 1, comma 607, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006; violazione e falsa applicazione del D.M. n. 27 del 15 marzo 2007 nonché della tabella allo stesso allegata. Nel ricorso e nei motivi aggiunti i ricorrenti hanno chiesto al TAR Lazio di annullare, previa sospensione, tutti gli atti impugnati e specificati in epigrafe.

Palermo-Roma, 02 Maggio 2008 Avv. Walter Miceli Avv. Fabio Ganci